Ente Appaltante

Città di Olbia

COMUNE DI OLBIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI E SANITARIE, PARI OPPORTUNITA' E TUTELA DEGLI ANIMALI

APPALTO

GESTIONE DEL SERVIZIO INFORMACITTA'

Elaborato

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Datore di Lavoro Ente Appaltante **Ing. Costantino Azzena**	
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione **Ing. Enrico Mura**	
Resp. Gestione del Contratto / R.U.P. **Dott.ssa Giulia Spano**	
Olbia, lì 14/05/2012	Edizione n° 1 Revisione n° 0

SOMMARIO

SOMMARIO 1
ANAGRAFICA COMMITTENTE 2
DATI GENERALI 2
AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO 3
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO 3
INTERVENTI PREVISTI 4
LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA' 4
VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE 4
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE 5
CONSIDERAZIONI GENERALI 5
TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI 5
METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI 6
METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA 7
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO 8
PREMESSA 8
MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE 8
DI ORDINE GENERALE 8
VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA 8
APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA 9
INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA 9
IMPIANTO ANTINCENDIO 9
SOVRACCARICHI SUI SOLAI 10
EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE 10
SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO 10
SEGNALETICA DI SICUREZZA 11
USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC. 11
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO 12
VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO 12
INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE 12
ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE 13
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) 13
PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI 14
COMPITI E PROCEDURE GENERALI 14
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI 14
GESTIONE INTERFERENZE 15
RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI 15
MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI 16
VALIDITA' E REVISIONI 17
DICHIARAZIONI 17
INFORMAZIONIULTERIORI 18
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE 18
CONCLUSIONI 19
VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO E DI COORDINAMENTO 20

ANAGRAFICA COMMITTENTE

DATI GENERALI

Anagrafica Ente	
Denominazione	AMMININISTRAZIONE COMUNALE DI OLBIA
CAP e Comune	07026 Olbia
Provincia	OT
Indirizzo	Via Dante, 1 Via Macerata, 9
Tel Centralino	0789.52000
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro in materia di sicurezza del lavoro	Ing. Costantino Azzena
Indirizzo	Comune di Olbia – Settore urbanistica
Tel	0789.52049
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP	Ing. Enrico Mura
Indirizzo	Via Porto Romano, 15 – Olbia
Tel	0789.29199 – 349 8322019
Medico Competente	Dott. Carlo De Martino
Indirizzo	Via Copenaghen, 5 – Olbia
Tel	3389475451
RLS	Sig. Francesco Testoni
	Sig.ra Gianfranca Piras
	Sig. Domenico Pibiri

AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE			
Ragione sociale e P.IVA Cod Fiscale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	Gestione del servizio Informacittà		

Figure responsabili	
Responsabile appalto e datore di lavoro	
Referente appalto per la Ditta appaltatrice	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Addetti antincendio	
Addetti primo soccorso	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio Informacittà si propone di mettere a disposizione uno Sportello che offra informazioni e supporto su tutti gli aspetti della vita della comunità: politiche giovanili, problematiche dell'assistenza alla terza età, alla disabilità e all'immigrazione, anche in collaborazione con la rete informativa e sociale già esistente nel territorio.
L'appalto ha per oggetto la gestione tecnica e funzionale delle sottoindicate attività:
ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

- Informazioni sulla città e sulla provincia sotto il profilo dell'offerta culturale, sociale, turistica, nonché della mobilità,dei mezzi di trasporto, della tutela della salute.
- informazioni e orientamento sulla città e sulla provincia sotto il profilo dell'offerta culturale, sociale, turistica, nonché della mobilità, dei mezzi di trasporto, della tutela della salute; in particolare per l'attività turistica questa consisterà in attivitò di raccolta dati riguardanti le informazioni divulgate e soggetti contattati, e in orientamento su:
    - percorsi e itinerari di visita;
    - arte e cultura;
    - calendari eventi;
    - strutture ricettive;
    - mobilità e trasporti;
    - sport, divertimento e shopping;
    - enogastronomia e prodotti tipici;
    - informazioni utili, numeri di emergenza, servizi sanitari.
- Informazioni e distribuzione di brochure e materiale pubblicitario sulle tematiche sopra elencate e sull'offerta turistica e alberghiera del territorio del Comune di Olbia e della Provincia Olbia Tempio.
- Attività di informazione e orientamento specificamente destinata all'accoglienza in strutture destinate ad attività culturali e museali.
- Informazioni a cittadini, singoli o associati, che intendono partecipare ad attività, o intendono realizzare iniziative di carattere sociale, culturale, professionale e sportiva, comprese le informazioni su iniziative legate al tempo libero, alle attività sportive, al volontariato allo studio, ai centri di vacanza, ai mezzi di trasporto e comunicazione.
- Informazioni su avvenimenti, manifestazioni, spettacoli, mostre a livello locale, nazionale ed Europeo.
- Informazioni su scuole, università, corsi e attività formative a livello cittadino e provinciale, ma anche regionale, nazionale ed internazionale.
- Informazioni sul mondo del lavoro: concorsi, incentivazioni dell'attività imprenditoriale, associazioni ed organizzazioni sindacali, consulenza e ricerca lavoro.
- Informazioni sulle pari opportunità e incentivazione dell'imprenditoria femminile.

- Informazioni sulle opportunità e le iniziative rivolte alla terza età: attività sociali e culturali, attività ricreative e sportive, viaggi, salute e benessere, normativa specifica.
- Informazioni di carattere generale ai portatori di handicap inerenti la normativa, gli enti e le strutture assistenziali di riferimento.
- Informazioni a favore dei cittadini immigrati attraverso lo Sportello Informa straniero.
- Gestione Registro Badanti del Distretto Sanitario di Olbia.

DIRITTI DEI CITTADINI

- Informazioni e accesso alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
- Attività di raccordo informativo tra i cittadini e i servizi socio assistenziali e sanitari.

ATTIVITA' GESTIONALI E DI COORDINAMENTO

- Punto di distribuzione di modulistica legata: all'attività dell'amministrazione comunale, prevalentemente quella sociale e culturale; ad altre iniziative organizzate da terzi.
- Raccolta schede e adesioni.
- Preparazione di un Report annuale sulla *customer satisfaction* degli utenti rispetto ai servizi offerti.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

- Seminari di orientamento scolastico da svolgersi all'interno di ogni seconda e terza media inferiore nei circoli didattici presenti in città;
- Seminari di orientamento formativo post diploma e universitario, nonché lavorativo, da svolgersi all'interno delle ultime classi delle Scuole medie superiori della città.
- Seminari di orientamento scolastico con i genitori degli studenti delle Scuole medie inferiori.

INTERVENTI PREVISTI

Nel caso in cui, per effetto di eventi eccezionali ed imprevedibili, si renda necessario eseguire con urgenza lavori improcrastinabili di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e dei relativi impianti, l'azienda Appaltatrice, con tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale, provvederà a sua cura e spese all'esecuzione di quanto necessario per assicurare la normale funzionalità e conduzione dell'immobile.
La manutenzione ordinaria resterà a carico dell'Azienda Appaltatrice.
L'Amministrazione Comunale, a mezzo di propri funzionari dell'ufficio ambiente e manutenzioni, potrà eseguire sopralluoghi per controllare lo stato di manutenzione e funzionamento delle strutture e degli impianti dell'immobile in cui si svolge l'attività. le carenze riscontrate verranno segnalate per iscritto all'Azienda Appaltatrice che provvederà tempestivamente ad eliminare gli inconvenienti segnalati.

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti ambienti:

- sportello Informacittà c/o Museo Archeologico di Olbia Via Isola Peddone Molo Brin 07026 Olbia;
- sportello Infohandicap c/o locali Centro per la Disabilità Globale in Via Scarlatti, 53 07026 Olbia;
- aule di seconda e terza media inferiore per i seminari di orientamento scolastico; ultime classi delle Scuole medie superiori per i seminari di orientamento formativo post diploma e universitario; locali dedicati delle scuole medie inferiori per i seminari di orientamento scolastico con i genitori degli studenti.

VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, l'Ente Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte nei luoghi di lavoro del Committente da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Il presente documento è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'affidamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Posto che il datore di lavoro potrà presentare al committente eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio della fornitura, si evidenzia come rimane facoltà del committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori del Committente
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	**1**	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	**2**	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	**3**	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	**4**	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

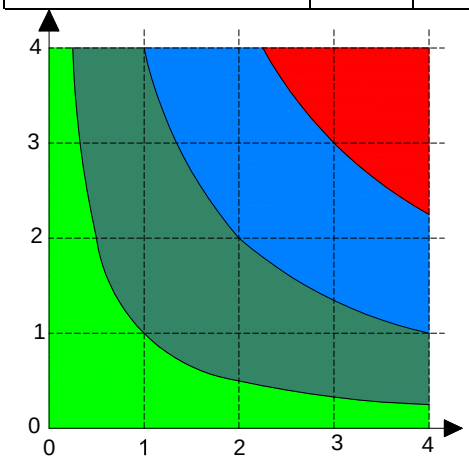
2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	**1**	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	**2**	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	**3**	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	**4**	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

MATRICE DI VALUTAZIONE

GRAVISSIMA	MAGNITUDO	*4*	2	3	4	4
GRAVE		*3*	2	3	4	4
MODESTA		*2*	1	2	3	3
LIEVE		*1*	1	1	2	2
			1	*2*	*3*	*4*
			PROBABILITA'			
			IMPROBABILE	POSSIBILE	PROBABILE	M.PROBABILE



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'***Entità del RISCHIO***, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno del Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni

- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

PREMESSA

Attualmente non è prevista la presenza di personale dipendente del Comune all'interno dei luoghi di lavoro nei quali si svolgeranno le prestazioni oggetto dell'appalto e l'attività stessa non introduce rischi specifici ulteriori rispetto a quelli già presenti nei luoghi di lavoro. Pertanto le eventuali interferenze saranno sporadiche e limitate ai sopralluoghi e verifiche da parte dei funzionari incaricati dall'Amministrazione Comunale.

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al/ai Documento/i di Valutazione dei Rischi (DVR).

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Aziende Appaltatrici

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Committente eccetto ciò che viene messo a disposizione, se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalita' del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Committente ed Aziende Appaltatrici

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Aziende Appaltatrici

- Le Ditte che intervengono negli edifici dell'Amministrazione devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Committente ed Aziende Appaltatrici

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica

Aziende Appaltatrici

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Amministrazione Comunale;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Committente ed Aziende Appaltatrici

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Aziende Appaltatrici

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Aziende Appaltatrici

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- Arieggiare il locale ovvero la zona;
- Utilizzare, secondo le istruzioni, eventuali kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Committente ed Aziende Appaltatrici

- Sia il Committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.

- Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Committente

- Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Committente ed Aziende Appaltatrici

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le

norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro del Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Committente ed Aziende Appaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro del Committente (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del "***Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento***" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro del Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "***Verbali di Coordinamento in corso d'opera***", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI , che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino *(anche se temporaneamente)* elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Aziende Appaltatrici

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale del Committente descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Committente

- L'Amministrazione ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso dove richiesto.

Aziende Appaltatrici

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

- Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

GESTIONE INTERFERENZE

Non è prevista la presenza di personale dipendente del Comune all'interno dei luoghi di lavoro nei quali si svolgerà l'oggetto del Contratto di Appalto. Pertanto le eventuali interferenze saranno sporadiche e limitate ai sopralluoghi e verifiche da parte dei funzionari incaricati dall'Amministrazione Comunale.
Si precisa inoltre che il Centro Informacittà c/o il Museo è provvisto di accesso dedicato ed esiste una porta tagliafuoco che collega con altro ambiente ma comunque sempre controllata ed utilizzata all'occorrenza per il solo passaggio temporaneo. Esiste anche una parete di separazione con altra area di lavoro ma non accessibile al personale dell'Appaltatore.
Tutti gli altri ambienti di lavoro atti per lo svolgimento dell'oggetto del Contratto di Appalto sono esclusivamente frequentati dal solo personale dell'Appaltatore e dai fruitori del servizio durante gli orari di lavoro e di apertura ben definiti. Potrà essere presente del personale di altre Aziende e/o Enti ma mai contemporaneamente se non per coadiuvare e previo coordinamento tra il servizio di prevenzione e protezione comunale e i relativi datori di lavoro e/o loro delegati.

Nella successiva tabella sono tuttavia indicati i potenziali rischi di interferenza qualora alcune delle prestazioni oggetto dell'appalto dovessero svolgersi mentre nei locali (o parte di essi) sono presenti altre persone (operatori comunali, utenti vari, o altri soggetti).

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

I rischi da interferenza relativi a questo specifico appalto sono riconducibili a due possibili situazioni:

- **interferenza dei lavoratori dell'Azienda esterna con lavoratori del Committente:**

Non si ritiene ci siano interferenze tra personale dipendente del Comune e personale dell'Azienda esterna che gestirà l'informacittà poiché gli spazi in cui operano gli uni e gli altri sono separati ed eventualmente sarebbe possibile la sola presenza temporanea di funzionari e/o preposti dell'Amministrazione per le verifiche e controllo di buona conduzione dell'attività oggetto dell'appalto.

- **interferenze riconducibili all'interazione con gli ambienti in cui si opera:**

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Distinta	Probabilità	Magnitudo	**Rischio**	
Elettrocuzione	Interferenza del personale dell'Azienda esterna con eventuali impianti presenti nei locali, o con i macchinari utilizzati. Possibile accesso agli impianti da parte di personale della Azienda appaltatrice.	Improbabile	Grave	**BASSO**	2
Urti, impatti involontari	Presenza contemporanea di persola comunale, Ditte esterne ed utenti	Possibile	Modesta	**BASSO**	2
Scivolamenti e cadute a livello (pavimenti bagnati)	Interventi di pulizia degli ambienti durante l'orario di lavoro da parte di	Possibile	Modesta	**BASSO**	2

	Ditte esterne Presenza di materiali vari, cavi elettrici. Presenza di pavimenti scivolosi o irregolari. Perdita di equilibrio durante la movimentazione dei carichi, anche per la irregolarità dei percorsi				
Gestionale presenza di altre imprese	Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative	Possibile	Modesta	**BASSO**	**2**
Gestione emergenze	Mancata applicazione delle procedure in caso di emergenza	Possibile	Modesta	**BASSO**	**2**
Rischio chimico	Possibile interazione con i prodotti chimici utilizzati dalle imprese e/o autonomi addette alle pulizie dei locali	Possibile	Modesta	**BASSO**	**2**

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Generale e di coordinamento

- Ai fini della eliminazione dei citati rischi interferenziali, le principali misure di prevenzione e protezione sono di tipo organizzativo e di attenzione da parte degli operatori e quindi da porre in atto a cura dell'appaltatore. Nel caso di compresenza di personale comunale negli orari di effettuazione delle prestazioni di servizio, dovranno di volta in volta essere valutati i rischi interferenziali e posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti ad eliminare o ridurre i rischi stessi;
- L'Azienda esterna ed il Responsabile dell'appalto effettueranno un sopralluogo, prima dell'inizio dell'attività, per analizzare ed individuare eventuali problematiche;
- L'Azienda esterna potrà elaborare ulteriori misure di coordinamento;
- L'Azienda appaltatrice si renderà disponibile a collaborare e a coordinarsi con altre Ditte che per diversi motivi si troveranno ad operare nell'ambito delle varie strutture comunali

Elettrocuzione

- Tutte le attrezzature che la Ditta appaltatrice utilizza, oltre quelle messe a disposizione dalla Amministrazione Comunale, devono essere marcate CE ed in buono stato di conservazione. È consentito l'uso delle prese presenti nei vari reparti se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale.

L'Appaltatrice deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura o colpi.

- La Ditta appaltatrice provvederà a sensibilizzare il personale per un uso corretto delle attrezzature e degli impianti

Gestione emergenze

- Durante l'attività della Appaltatrice uno stato di emergenza può interessare gli stabili in cui opera. In ogni stabile lo stato di emergenza è gestito da un Responsabile per le emergenze che metterà in pratica quanto previsto nel piano di emergenza. Il personale della Appaltatrice dovrà attenersi a quanto indicato dalle norme generali di comportamento presenti ed agli ordini impartiti dagli addetti alle emergenze. In caso di allarme e/o altra situazione di pericolo tutto il personale presente nella struttura, a qualsiasi titolo, deve prontamente adottare tutte le necessarie azioni di protezione.
- Informare il personale per i rischi e le azioni da intraprendere in caso di emergenza

Scivolamenti e cadute a livello

- Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale
- I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi dovranno essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone
- Utilizzare detergenti/sostanze che non lasciano patine scivolose/schiumose sui pavimenti
- I percorsi pedonali interni dovranno sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Per ogni postazione di lavoro occorrerà individuare la via di fuga più vicina.

Gestionale

- L'Azienda appaltatrice informa i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza
- Il Committente informa l'Azienda appaltatrice riguardo ai rischi presenti nei propri locali. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

INFORMAZIONIULTERIORI

Prima della stipula del contratto si provvederà a fornire, in caso di varianti proposte dall'Impresa aggiudicataria e accettate dalla Stazione appaltante, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa appaltatrice dovrà redigere nei termini di legge. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto.

Entro 30 giorni dell'inizio delle attività l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il DUVRI definitivo così come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto concerne la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenze, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per la stime dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 20 marzo 2008 e dalla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
In tali documenti viene evidenziato come i costi della sicurezza da inserire nella gara d'appalto sono solo quelli da interferenza e non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati.
In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata analiticamente per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.
Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori dell'appaltatore.
Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dalla Ditta appaltatrice per l'adempimento degli obblighi di sicurezza derivanti dalla propria attività.
Non sono previsti ulteriori oneri derivanti da spese che il Committente prevede di sostenere a parte quanto specificato nella successiva tabella riepilogativa e quanto previsto sugli oneri nel capitolato e nel bando ed a disposizione per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Codice	Elemento di costo	UM	Q.tà	Prezzo Unit.(€)	Importo (€)
01	Riunioni ed incontri di coordinamento	A corpo	-	-	300
02	Formazione/informazione preposti/operatori del Committente sui rischi di interferenza e per la gestione delle emergenze	A corpo	-	-	1500

TOTALE	**1.800**

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

Ente APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Ing. Costantino Azzena	

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

Olbia, 14/05/2012

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO E DI COORDINAMENTO

(Art. 26 D.Lgs 81/2008)

OGGETTO DELL'APPALTO:

☒ GESTIONE DEL SERVIZIO INFORMACITTA'

COMMITTENTE APPALTANTE: COMUNE DI OLBIA
IMPRESA APPALTATRICE: _____

Contratti: rif. prot. _____

Al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e la reciproca informazione, sui rischi pertinenti l'attività del Committente e quella dell'impresa appaltatrice, nonché sui rischi da interferenze, in data _____ si è tenuta presso la sede della Amministrazione Comunale la riunione di coordinamento a cui hanno partecipato il Datore di lavoro o un suo rappresentante _____ e la Ditta appaltatrice _____

Il Committente dei lavori dichiara di aver fornito all'Impresa/affidatario le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate dallo stesso.

Il Committente ha inoltre provveduto alla condivisione dei rischi interferenti che si potrebbero determinare durante la esecuzione dei lavori/servizi/forniture e delle misure necessarie per eliminarli/ridurli.

Il Rappresentante dell'Impresa/affidatario dichiara:

- ➔ di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori/servizi/fornitura e delle relative limitazioni;
- ➔ di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- ➔ di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- ➔ di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per il proprio personale;
- ➔ di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi, tramite una formazione/informazione/addestramento secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, sollevando l'Amministrazione Comunale dagli obblighi incombenti al riguardo;
- ➔ di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- ➔ di aver consegnato/ di consegnare la documentazione ancora mancante:

_____
_____

L'Azienda appaltatrice dichiara inoltre che i rischi da interferenza indotti dalla medesima e non valutati in fase preliminare, sono i seguenti:

_____
_____

Le misure che il Committente e Appaltatore concordano di attuare per eliminare/ridurre tali rischi sono:

_____
_____

Eventuali altre note aggiuntive:

_____
_____
_____
_____

Di seguito si riportano le ulteriori azioni ritenute necessarie per l'eliminazione delle interferenze, emerse in sede di sopralluogo, oltre a quelle già indicate nel DUVRI:

_____
_____
_____
_____
_____

_____ lì _____

Il Datore di lavoro/Rappresentante L'Impresa